

Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – MAPO

I. IDENTIFICAZIONE DELL’AZIONE E CLASSIFICAZIONE GENERALE

ASSE PRIORITARIO	3 – COMPETITIVITA’	
Obiettivo Tematico	03 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, dal settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEAMP)	
Priorità d’investimento	c) sostenere la creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	
Obiettivo Specifico	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	
Azione	Azione 3.1.3 Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale [...]	
Sub-Azione	Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore	
Responsabile di Azione	Dirigente pro tempore Area Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità	
Macroprocesso		
Tipologia delle azioni	Erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari	
Titolarità della responsabilità gestionale	Operazione a regia dell’Amministrazione, con delega per le attività di gestione e controllo di I livello all’Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova SpA	
Categorie delle operazioni		
Dimensioni		CHECK
1 - Settore di intervento	001 Investimenti produttivi generici nelle piccole e medie imprese (PMI)	
	066 Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	5
	067 Sviluppo dell’attività delle PMI, sostegno all’imprenditorialità e all’incubazione (compreso il sostegno a spin off e spin out)	
	069 Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell’ambiente e all’efficienza delle risorse nelle PMI	
	072 Infrastrutture commerciali per le PMI (compresi i parchi e i siti industriali)	
	074 Sviluppo e promozione dei beni turistici nelle PMI	
	075 Sviluppo e promozione dei servizi turistici nelle o per le PMI	
	076 Sviluppo e promozione dei beni culturali e creativi nelle PMI	30
	082 Servizi ed applicazioni TIC per le PMI (compreso il commercio elettronico, l’e-business e i processi aziendali in rete, i "laboratori viventi", gli imprenditori del web e le start-up nel settore delle TIC)	
2 - Forma di finanziamento	01. Sovvenzione a fondo perduto	35
	03 - Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente	
	04 - Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente	
	05 - Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente	
3 - Tipo di territorio	01. Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	14
	02. Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	17,5
	03. Aree rurali (scarsamente popolate)	3,5

II. CONTENUTO TECNICO

II.1. Descrizione dell'Azione (e/o Sub-Azioni)

L'intervento è finalizzato alla promozione ed alla valorizzazione delle attività cinematografiche e audiovisive, incentivando sia le imprese nazionali e straniere del settore ad investire e produrre nel territorio regionale sia le filiere produttive collegate. Si intende sviluppare l'azione mediante progetti ad hoc, che annualmente vedranno la realizzazione di opere audiovisive, dedicate a tematiche specifiche (ad esempio le coste, le città di fondazione, gli Etruschi, ecc.).

Le risorse del PO sono destinate a sostenere le imprese di produzione audiovisiva e le altre PMI che operano nel settore, per consentirne il rafforzamento e migliorarne la competitività, in modo di mettere a disposizione di chi intenda avviare attività cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale un tessuto di PMI in grado di fornire prodotti e servizi di alta qualità.

III. ATTUAZIONE

III.1 Normativa di riferimento

Normativa comunitaria

- Regolamenti relativi ai fondi SIE (si veda il sito www.lazioeuropa.it)
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER) applicabile dei settori industriale, artigianale, commerciale e dei servizi (GUUE L187 del 26/6/2014)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis
- COM(2014) 272 final Cinema europeo nell'era digitale. Creare un ponte tra diversità culturale e competitività
- COM (2013/C 332/01) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive

Normativa nazionale

- D.L. 8 agosto 2013, n. 91 Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2013, n. 112.
- D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modificazioni - *Legge Cinema*. Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 (e relativi decreti ministeriali e regolamenti)
- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica
- D.M. del MIBACT 15 luglio 2015 recante Procedure e modalità per il riconoscimento e la valutazione dell'interesse culturale delle opere cinematografiche
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 febbraio 2015. Disposizioni applicative per l'attribuzione del credito di imposta (Tax Credit Imprese Cinema) di cui al comma 2-bis dell'art. 6 del DL 31/05/2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2014, n.106
- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 5 febbraio 2015, recante disposizioni applicative per l'estensione del credito d'imposta per le attività cinematografiche, di cui alla L. n. 244 del 2007, ai produttori indipendenti di opere audiovisive, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DL

8/08/2013, n. 91 "Valore Cultura", convertito con modificazioni, dalla L. 7/10/2013, n.112 (cd. "Tax Credit Audiovisivo")

- D.M. del MIBACT di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 21 gennaio 2010, recante disposizioni applicative dei crediti di imposta concessi alle imprese non appartenenti al settore cineaudiovisivo e alle imprese di distribuzione ed esercizio cinematografico per attività di produzione e distribuzione di opere cinematografiche, di cui alla Legge n. 244 del 2007 (cd. "Tax Credit Esterno")
- D.M. del MIBACT del 7 maggio 2009 Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche, di cui alla legge n.244 del 2007 (cd. "Tax Credit Produttori")

Normativa regionale

- L.R. n. 2 del 13 aprile 2012, "Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i
- DGR n. 431/ 2014 "L.R. 13 aprile 2012, n. 2 e s.m.i - Approvazione del Documento Programmatico Triennale 2015-2017 e del Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2015"
- DGR n. 461/ 2015 "L.R. 13 aprile 2012, n. 2 e s.m.i - Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2016"
- DGR n. 212/2015 "Istituzione del Comitato di Sorveglianza"

III.2 Struttura organizzativa responsabile

<i>Direzione responsabile della suivi</i>	
Direzione regionale competente	Cultura e politiche giovanili
Direttore	Miriam Cipriani
Tel	06 5168.3404
Fax	06 5168.3051
mail	mcipriani@regione.lazio.it
<i>Responsabile della gestione</i>	
Area	Arti figurative, cinema, audiovisivo e multimedialità
Dirigente	Cristina Crisari
Tel	06 5168.3633
Fax	06 5168.3051
mail	ccrisari@regione.lazio.it
<i>Organismo intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello</i>	
Società	Lazio Innova SpA
Direttore	Andrea Ciampalini
Tel	06 60516780
Fax	06 60516601
e-mail	a.ciampalini@lazioinnova.it
Servizio	Gestione Programmi di Aiuto
Referente operativo	Fabio Panci
e-mail	f.panci@lazioinnova.it
Servizio	Internal Audit & Controllo di I Livello
Referente operativo	Angelo Paolo Rau
e-mail	ap.rau@lazioinnova.it

III.3 Target

Filiere dei servizi, artigianali, creative e turistiche

III.4 Beneficiari

Imprese di produzione audiovisiva, PMI come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

III.5 Ambito territoriale

Intero territorio regionale

III.6 Tipologia di intervento finanziabile

Le spese ammissibili di cui al punto III.7 dovranno riguardare le seguenti tipologie di interventi:

OPERE AUDIOVISIVE

Ai sensi dell'art. 54 del Reg UE 651/2014

Si prevede il sostegno per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo richiamato del Regolamento generale di esenzione ed al Capo I.

Nel rispetto di quanto disposto, inoltre, al comma 2 dell'art. 54 l'opera audiovisiva deve essere riconosciuta come "prodotto culturale" sulla base di un elenco predefinito di criteri culturali secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia.

Per **costo industriale** dell'opera audiovisiva si intende la somma del costo di produzione e del costo di distribuzione ai sensi di quanto definito dal D.M. 15/7/2015 recante modalità tecniche per il sostegno alla produzione e alla distribuzione cinematografica e ss.mm.ii.

AZIONI DI SISTEMA

Si prevede il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali ed all'acquisizione di servizi specialistici per il rafforzamento strutturale delle imprese che costituiscono la filiera dell'industria cinematografica (diretta e indiretta), al fine di favorire azioni mirate alla crescita e alla qualificazione tecnica degli operatori regionali, con particolare riguardo allo sviluppo delle nuove tecnologie.

III.7 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute e pagate tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023, strettamente legate alla realizzazione delle singole operazioni e sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sui fondi SIE, del Reg. (UE) 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia (in corso di definizione).

Non beneficeranno del sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 par. 6 del Reg. (UE) 1303/2013).

Le spese dovranno essere strettamente correlate alla realizzazione del progetto e riguardano:

OPERE AUDIOVISIVE

Costi cd. "sopra la linea"

- a) Soggetto e sceneggiatura
- b) Direzione
- c) Attori principali

Costi cd. "sotto la linea"

- d) Costi di pre-produzione o pre-organizzazione relativi allo sviluppo di opere audiovisive
- e) Produzione
- f) Regia

- g) Montaggio
- h) Personale tecnico
- i) Maestranze
- j) Personale artistico
- k) Costumi
- l) Scenografia
- m) Teatri e costruzioni
- n) Interni dal vero
- o) Mezzi tecnici
- p) Esterni
- q) Accessibilità
- r) Trasporti
- s) Pellicole e lavorazioni
- t) Edizione
- u) Musica
- v) Costi relativi alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive
- w) Assicurazioni e garanzie
- x) Costi indiretti, incluse le spese per asseverare il consuntivo finale dell'opera

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo III.9 - Intensità di aiuto, le spese che concorrono al costo complessivo dell'opera audiovisiva elencate sopra, effettivamente sostenute nel territorio laziale, inclusi i costi sostenuti dai coproduttori o dagli eventuali produttori esecutivi (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese siano riferite alla stessa operazione).

Per spese sostenute nel territorio regionale si intendono quelle relative ai compensi dei lavoratori fiscalmente residenti nel Lazio, ai beni e servizi acquisiti o noleggiati da fornitori con sede operativa nel Lazio o ai costi relativi ai permessi e alle autorizzazioni correlate alle voci di spesa: Teatri e costruzioni (m), Mezzi tecnici (o), Pellicole e lavorazioni (s) e Edizione (t) ovvero le altre voci di spesa relative agli altri costi ammissibili in proporzione al rapporto tra giornate di ripresa effettuate sul territorio laziale e le giornate di ripresa totali. I costi relativi alla distribuzione ed alla promozione di opere audiovisive (v) sono riconosciuti per la quota sostenuta dal beneficiario.

Le voci di spesa di cui alle lettere a), b), c) – cosiddette sopra la linea – non possono superare il 25% del costo di produzione ammissibile. Il costo del personale di produzione di cui alla lettera e) non può superare il 25% del costo di produzione ammissibile; le voci di spesa di cui alle lettere w) e x) non possono superare il 7,5% del costo di produzione ammissibile e i costi indiretti sono riconosciuti su base forfettaria ai sensi del co.1 lettera a) dell'art. 68 del Reg. 1303/2013.

Il compenso per la produzione (producer fee) non è ammissibile.

Gli interessi passivi non sono ammissibili ai sensi di quanto disposto dall'art.69 co.3 del Reg. (UE) 1303/2013. L'IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale.

AZIONI DI SISTEMA

- a) acquisizione di brevetti, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale, inclusi i costi per la convalida e la difesa degli attivi immateriali;
- b) realizzazione di test di campionari e prototipi presso centri prova, laboratori di ricerca, parchi scientifici e tecnologici;
- c) servizi di consulenza specialistica finalizzati all'introduzione, allo sviluppo e all'adozione di nuovi modelli organizzativi e/o di soluzioni avanzate per migliorare i processi, i prodotti e per l'introduzione tecnologie ICT, fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto;
- d) certificazioni di processo e prodotto, inclusi i sistemi di gestione ambientale e i sistemi di tracciabilità del prodotto/filiera;
- e) acquisto di attrezzature, strumenti e sistemi nuovi di fabbrica, dispositivi, software e applicativi digitali e la strumentazione accessoria al loro funzionamento; tali beni dovranno essere installati presso la sede dell'unità operativa aziendale che beneficia del sostegno;

- f) costi per personale dipendente (o assimilato) nel limite massimo del 10% del costo totale del progetto;
- g) costi per l'ottenimento della fidejussione;
- h) costi indiretti in misura forfettaria del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 68 par. 1 comma b) del Reg (UE) 1303/2013.

III.8 Criteri e modalità di selezione delle operazioni/beneficiari

La selezione degli interventi è finalizzata all'attrazione di coproduzioni internazionali (cinematografiche e di altri audiovisivi) e ad incrementare la competitività delle PMI che operano direttamente o indirettamente nella filiera, al fine di consentire di perseguire gli obiettivi previsti dall'azione e di conseguire i risultati attesi del Programma.

La selezione delle operazioni avverrà tramite pubblicazione di avvisi pubblici. Saranno ritenute idonee le proposte che soddisfano sia i requisiti di ammissibilità formale (v. § III.8.2) sia di merito (v. § III.8.3).

In via programmatica ed indicativa alla produzioni audiovisive sono destinati 30 milioni di euro, mentre alle azioni di sistema 5 milioni di euro.

Ai fini della selezione delle operazioni si considerano di "interesse regionale" le opere che valorizzano in modo autentico il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare le sue destinazioni turistiche. I progetti devono, in particolare, presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali girate in location riconoscibili del territorio laziale. Si considerano di "particolare interesse regionale" quelle che valorizzano dette destinazioni turistiche ubicate al di fuori di Roma Capitale.

Sarà privilegiata la scelta dei luoghi con caratteristiche di pregio storico e paesaggistico, sulla base di quanto previsto dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico.

L'azione 3.1.3 sarà attivata con modalità che assicurino la sua capacità di selezionare un target circoscritto di (imprese o di) progetti di investimento, definito in modo chiaro su base tematica e/o settoriale. Tale delimitazione della platea dei beneficiari sarà posta in relazione con quanto previsto dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale. In aggiunta, potranno prevedersi anche interventi attraverso strumenti finanziari (con l'esclusione di agevolazioni a fondo perduto) nelle forme di fondi prestiti revolving, garanzie, conto interessi associato a fondi di prestiti.

A tal fine, in prima attuazione, saranno selezionate le opere cinematografiche che abbiano un costo industriale non inferiore a 1,5 milioni di euro, non inferiore a 1 milione di euro per le opere prime e seconde, non inferiore a 400 Euro al minuto per i documentari, e le altre opere audiovisive che abbiano un costo industriale, non inferiore a 2.000 Euro al minuto, nel caso di opere audiovisive di narrazione e finzione scenica (fiction), e 400 Euro al minuto, negli altri casi. L'intensità dell'aiuto sarà modulata in relazione al livello di "interesse regionale" come sopra descritto.

III.8.1 Le procedure di attuazione

Verranno attivate procedure valutative a graduatoria e/o a sportello ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'OI predispone, previa verifica dell'ammissibilità formale (v. § III.8.2), entro 60 giorni dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande (nel caso di procedura a sportello detto termine decorre dalla data di presentazione), una relazione circa l'esito di ammissibilità formale, nonché la scheda di pre-istruttoria relativa alla valutazione tecnico-economica dei progetti che viene sottoposta ad apposita Commissione di valutazione. La Commissione tecnica di valutazione, nominata dall'Autorità di gestione del POR FESR, è composta dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili" o suo supplente che la presiede, dall'Autorità di gestione o suo supplente, dal Referente operativo di gestione regionale (RGA) o suo supplente, da un esperto del MIBACT, da un esperto di Lazio Roma Film Commission e da due esperti designati da Lazio Innova.

Lazio Innova SpA - Fondi ESI e Assistenza Tecnica

MAPO Azione 3.1.3 Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale [...]

La Commissione, dopo aver preso atto dell'ammissibilità formale dei progetti, valuta l'idoneità di merito degli stessi e definisce la graduatoria (nel caso di procedura a sportello l'elenco dei progetti idonei per aver superato una soglia minima di punteggio assegnato sulla base dei criteri di valutazione) rispetto alla quale vengono concessi i benefici previsti dall'Azione 3.1.3.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati (v. § III.8.3) che consentono la comparazione delle domande pervenute e il finanziamento di operazioni caratterizzate da un elevato grado di coerenza ed efficacia rispetto alle priorità, agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi dell'Asse di riferimento. La Commissione, definita la graduatoria dei progetti ammessi, notifica gli esiti al Responsabile regionale dell'Azione per l'adozione dei conseguenti atti amministrativi da parte della Direzione regionale competente.

III.8.2 Requisiti di ammissibilità formale

Criteri di ammissibilità generali

- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto delle modalità e dei tempi)
- Completezza della domanda di finanziamento
- Rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedimento amministrativo
- Eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (call, avvisi, manifestazione di interessi), dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR
- Verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE

Criteri di ammissibilità specifici

- Coerenza con la strategia di sviluppo regionale e con le priorità della Smart Specialization Strategy (RIS3)

III.8.3 Criteri di valutazione

OPERE AUDIOVISIVE

- Qualità tecnica e originalità del progetto
- Curricula regista, autori, produttori, sceneggiatori e distributori
- Contratti di coproduzione internazionale (lettera di intenti) previsti e % finanziamenti confermati
- Spesa sul territorio regionale, in rapporto alla spesa totale della produzione
- Ricaduta economica sulla filiera diretta/indiretta e sul sistema Lazio

Criteri di priorità

- Capacità del progetto di promuovere la conoscenza del territorio, della storia della cultura e delle tradizioni del Lazio, al di fuori dell'Area Urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico.

AZIONI DI SISTEMA

- Qualità tecnica e/o carattere innovativo del progetto, finalizzato a migliorare i prodotti/servizi offerti dalle PMI
- Sostenibilità economico-finanziaria e realizzabilità del progetto
- Congruità e pertinenza delle spese presentate per la realizzazione del progetto
- Competenze/capacità tecniche e gestionali delle figure professionali coinvolte nel progetto

III.9 Intensità di aiuto

OPERE AUDIOVISIVE

Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili sostenute nel territorio laziale (v. punto III.7) e comunque non superiore ad € 1.000.000,00, purché almeno il 130% dell'aiuto concesso a favore della produzione di una determinata opera audiovisiva sia speso nel Lazio. L'intensità dell'aiuto potrà essere innalzata fino ad un massimo del 60% dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro, ovvero fino ad un massimo del 100% dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del Comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE (vedi <http://www.oecd.org/dac/dacmembers.htm>).

L'aiuto viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg.(UE) 651/2014.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

Il contributo può, inoltre, essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

Il credito di imposta (tax credit) riconosciuto a ciascun produttore associato in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei decreti ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica descritte.

AZIONI DI SISTEMA

Contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e comunque non superiore ad € 100.000,00.

L'aiuto viene concesso nel rispetto delle disposizioni previste dal regime *de minimis* di cui al Reg.(UE) 1407/2013.

Il contributo *de minimis* non è cumulabile con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

III.10 Cronoprogramma tipo delle procedure per annualità

Azione	Arco temporale delle attività per bimestri																	
	2015						2016						2017**					
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Attività propedeutiche																		
Predisposizione e approvazione Avviso "Cinema" (A)																		
Pubblicazione Avviso																		
Termine presentazione delle domande																		
Nomina Commissione di Valutazione																		
Istruttoria, valutazione e selezione																		
Esiti valutazione																		
Eventuale integrazione della documentazione																		
Stipula atto di impegno																		
Esecuzione attività																		

Predisposizione e approvazione Avviso "Azioni di sistema" (B)																		
Publicazione Avviso																		
Termine presentazione delle domande																		
Istruttoria, valutazione e selezione																		
Esiti/Graduatoria																		
Stipula atto di impegno																		
Esecuzione attività																		

** il cronoprogramma per il periodo 2018-2023 sarà aggiornato sulla base dell'avanzamento delle operazioni, delle ulteriori riaperture degli avvisi per i periodi successivi e con riferimento alla reale possibilità di utilizzo della riserva di performance.

IV. PIANO FINANZIARIO

IV.1. Piano finanziario indicativo di Azione

Finanziamento totale (a)=(b)+(c)	Contributo comunitario (b)	Controparte nazionale			Tasso di Cofinanziamento d=(b/a)
		Totale (c)	Stato	Regione	
35.000.000	17.500.000	17.500.000	12.250000	5.250.000	50%

IV.2. Piano finanziario indicativo di Azione per anno e previsioni di spesa dei beneficiari

Annualità	Finanziamento totale		
	Quota comunitaria	Quota nazionale	Totale
Totale Azione	17.500.000,00	17.500.000,00	35.000.000,00
2014	2.353.845,00	2.353.845,00	4.707.690,00
2015	2.400.970,00	2.400.970,00	4.801.940,00
2016	2.449.032,00	2.449.032,00	4.898.064,00
2017	2.498.046,00	2.498.046,00	4.996.092,00
2018	2.548.039,00	2.548.039,00	5.096.078,00
2019	2.599.031,00	2.599.031,00	5.198.062,00
2020	2.651.037,00	2.651.037,00	5.302.074,00

V. QUANTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI

A - Indicatore di output	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)		
		U	D	T
CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Azione 3.1.3) – attrazione produzioni cinematografiche	imprese			35

CO02 Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (Azione 3.1.3) – azioni di sistema	imprese			150
--	---------	--	--	------------

B - Indicatore di risultato	Unità di misura	Valore Base	Valore Obiettivo (2023)
3.1 R Tasso di innovazione del sistema produttivo: Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e processo), nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti	%	21,78	23,50